

10.04.2014

Tavolo di Negoziazione

**CON
VIVERE
ZONA
UNIVERSITARIA**

Verso un patto di convivenza e di collaborazione:

1. Visioni ed obiettivi condivisi
2. Principi condivisi per la convivenza nell'area
3. Criteri, modalità e strumenti per la convivenza
 - 3.1 Quale uso responsabile degli spazi: funzioni, soggetti, tempi
 - 3.2 Orari: armonizzazione
 - 3.3 Cura condivisa, valorizzazione e riqualificazione: interventi diretti nell'area e interventi circostanti
 - 3.4 Come si prendono le decisioni (forme e strumenti di gestione e processi decisionali)
4. Impegni reciproci

Dove vogliamo andare?

Visioni ed Obiettivi

- Un luogo **vivo** e di **incontro, diffusamente utilizzato**: vivificazione (**pieno**) vs museizzazione (vuoto). In questo senso un **luogo di socializzazione positiva**, non più “divertimentificio” ma **luogo delle idee**, dove accanto all'etichetta “universitaria” ci sia quella di cultura: una “**cittadella della cultura sociale**”.
- Uno **spazio pubblico organizzato, “programmato”**, che possa essere un punto di riferimento, un'**agorà, con uso promiscuo**: cultura, mercato, dibattito pubblico, ospitalità, accoglienza.
- Una zona di **incontro, crocevia di culture, tra facoltà, di condivisione e socialità, vissuta e popolata dagli studenti**, in cui la piazza svolga la sua funzione di **aggregazione**, ma promuovendo la **vivibilità e il rispetto dei luoghi**
- Un luogo dove si riesca a **stare bene e convivere**, un luogo di **incontro civile**
- Un luogo **vissuto ed abitato**, che rispetti la **vocazione universitaria**, ma intervenendo sull'attuale degrado
- Piazza verde piena e vissuta, nel rispetto delle regole. Una **zona universitaria vivibile e messa al centro di un intervento complessivo ed integrato**, non più settoriale, a “spot”.
- Un Piazza che torna ad essere il **centro vitale di una zona dove la vocazione residenziale convive da sempre con le sedi universitarie e la conseguente presenza di residenza giovanile e di attività di studio, di servizio e di svago correlate**.
- Un'area in cui ritornino le condizioni di **vivibilità e rinnovata qualità di vita urbana**, attraverso il coinvolgimento dei soggetti che insistono sull'area della piazza ognuno con il proprio grado di responsabilità, nei modi e nelle forme che competono loro. Una zona che torni ad una situazione di **normalità**.

Principi

- Responsabilità reciproca
- Spazi come beni comuni
- Qualità della vita- vivibilità
- Partecipazione e condivisione
- Coesione sociale

Criteria

**Quale uso responsabile degli
spazi comuni
della zona Universitaria?**

CRITERI-GUIDA DI USO DEGLI SPAZI

- **Diversificazione offerta commerciale e dell'uso degli spazi** (della piazza e non solo): studio, cultura, artigianato
- **Utilizzo diffuso nell'area** di diversi luoghi/piazze
- **Uso dei luoghi non casuale ed occasionale**, ma programmato con **attività periodiche e cicliche**
- Iniziative a carattere **continuativo**
- **Responsabilizzazione commercianti**
- **Ridistribuzione**
- Interazione tra città e quartiere
- **Uso 'normale', equilibrato dei luoghi**
- **Convivenza delle aree**
- Riportare **la città in quell'area**: importanza di una visione quale risposta alla città
- Creare qualcosa che sia incompatibile con il degrado. **Gestire la piazza "occupandola"** sia con strutture fisiche che con iniziative
- **Spazi anche come spazi culturali (non più contenitori vuoti), creativi e alternativi a piazza verdi** –riempimento di “possibili contenitori culturali”, oggi vuoti in zona universitaria e anche con uno “spostamento della cultura dalla facoltà alla piazza”.
- Interventi ed utilizzo che puntino a fare stare **assieme vari fruitori, studenti, residenti.**